



prot. 601del 08/06/2015

Lavori di adeguamento dell'edificio F2 di Città della Scienza.

Committente:

Fondazione Idis - Città della Scienza
Via Coroglio, 104 - 80124 Napoli
P. Iva 05969960631 - Cod. Fisc. 95005580634

Capitolato Speciale d'Appalto



FONDAZIONE IDIS
CITTA' DELLA SCIENZA

Parte Prima

Art. 1. Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato descrive le forniture e le opere edili finalizzate all'adeguamento dei locali dell'edificio, denominato F2, del complesso di Città della Scienza.

L'edificio fa parte di un unico corpo a pianta rettangolare, con copertura a due falde su strutture a capriate di legno di abete, con un lato su via Coroglio in località Bagnoli; l'edificio F2 è mono piano, le opere oggetto dell'appalto interessano gli spazi a piano terra e parte della muratura esterna sul perimetro laterale.

L'edificio, originariamente in muratura di tufo, è stato riattato nel 1996, nell'ambito del progetto relativo all'accordo di programma per la realizzazione del complesso Città della Scienza. Attualmente i locali interni risultano destinati parte ad area temporanea espositiva per mostre, parte a deposito e parte a wc con spogliatoio.

Oggi, nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro, sottoscritto in data 14 agosto 2014, che prevede tra i progetti finanziati la realizzazione di un FAB LAB (officina prototipi) nel complesso di Città della Scienza, si è individuato quale spazio idoneo a tale destinazione l'edificio F2. Pertanto a tale scopo si sono resi necessari alcuni lavori di adeguamento e di manutenzione della struttura oggetto del presente capitolato.

L'appalto include ogni fornitura, lavorazione ed onere, anche amministrativo, occorrenti per dare le opere perfettamente eseguite, complete in ogni loro parte, collaudabili ed immediatamente funzionanti ed agibili, sia dal punto di vista edile che impiantistico, nel pieno rispetto di tutte le vigenti normative, con particolare riferimento alla sicurezza ed alla tutela ambientale.

Art. 2. Termini di ultimazione dei lavori

I lavori dovranno essere ultimati entro venticinque (25) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale d'inizio lavori, salvo cause di forza maggiore documentate e/o proroghe autorizzate formalmente dalla Direzione lavori mediante apposito verbale.

In caso di mancato rispetto del termine stabilito, saranno applicate le penali di cui all'art. 22.

Art. 3. Forma ed ammontare dell'appalto

L'affidamento dei lavori avverrà tramite procedura aperta, secondo il criterio del massimo ribasso offerto sull'importo posto a base di gara.

L'importo complessivo dei lavori e oneri compresi nell'appalto, ammonta a € 60.505,55 (euro/sessantamilaacinquecentocinque/55) oltre all'I.V.A di cui:

a) per lavori € 58.743,26 (euro/cinquantottomilasettecentoquarantatre/26), soggetti a ribasso,

b) per oneri della sicurezza € 1.762,29 (euro/milsettecentosessantadue/29) non soggetti a ribasso d'asta.

Le opere s'intendono appaltate a corpo.



FONDAZIONE IDIS
CITTA'DELLA SCIENZA

Art. 4. Elenco elaborati allegati al capitolato

Sono allegati al presente capitolato e ne costituiscono parte integrante i seguenti elaborati:

- Computo Metrico Estimativo
- 04 Grafici progettuali

Si intende incluso negli elaborati, anche se non materialmente allegato, il Prezzario dei lavori Pubblici della Regione Campania, anno 2014.

Art. 5. Condizioni dell'appalto.

L'assunzione dell'appalto oggetto del presente Capitolato equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione da parte dell'Impresa, non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma anche di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle prestazioni richieste, quali lo stato dei luoghi, la natura del suolo, la viabilità e gli accessi, la disponibilità di acqua, e in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere lo stesso sulla base del ribasso offerto, restando pertanto esplicitamente convenuto che l'appalto s'intende assunto dall'Impresa a proprio rischio, sulla base di calcoli di propria convenienza.

L'Impresa riconosce sin d'ora che l'importo di appalto, così come derivante dal ribasso offerto, è congruo e comprensivo di tutti gli oneri previsti, nessuno escluso, dei quali dichiara di essere ben edotto, in particolare per quanto riguarda gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, previdenza e assistenza e per quanto riguarda le esigenze di funzionalità e rispondenza normativa delle opere da realizzare.

L'Impresa dà atto che il corrispettivo è stato determinato sulla base degli elementi progettuali da lui verificati, accettati e ritenuti esaurienti sia ai fini della formazione dell'offerta sia a quelli dell'esecuzione delle opere.

L'Impresa dichiara espressamente di avere eseguito un attento e dettagliato esame di tutti i documenti di gara, ivi incluso il computo metrico estimativo, e di aver redatto la propria valutazione di costo, posta a base della determinazione del ribasso, integrando o riducendo le quantità di computo metrico estimativo che ha valutato carenti o eccessive, ed inserendo le voci e relative quantità che ha ritenuto mancanti. Per tale motivo l'Appaltatore dichiara sin d'ora che le indicazioni di voci e quantità di computo metrico estimativo non hanno effetto sull'importo complessivo dell'offerta.

Pertanto, accettando di partecipare alla presente gara, l'Impresa dichiara di aver ben valutato ogni elemento rilevante e di averne tenuto debito conto nella formulazione dell'offerta, rinunciando sin da ora a qualsiasi successiva rivalsa sia di carattere economico sia di altro genere, non potendo eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza delle condizioni o la sopravvivenza di elementi non valutati o non considerati, tranne che nei casi di forza maggiore previsti dal Codice Civile.

Art. 6. Presa visione dei luoghi

Le imprese intenzionate a partecipare alla gara dovranno obbligatoriamente, pena l'esclusione, effettuare un sopralluogo nelle aree interessate dai lavori. La Fondazione Idis provvederà al rilascio di apposita attestazione di avvenuto sopralluogo che l'Impresa dovrà allegare all'offerta presentata.



FONDAZIONE IDIS
CITTA'DELLA SCIENZA

Art. 7. Modalità di stipulazione del contratto

Il contratto è stipulato “a corpo”. Il corrispettivo delle opere a corpo, determinato dal ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore, resta fisso ed invariabile e non potrà essere modificato sulla base della verifica della quantità o qualità della prestazione.

Tale importo s'intende globale e comprensivo di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste, di tutti gli obblighi e oneri che, se pur non esplicitamente richiamati, devono intendersi come insiti e consequenziali nell'esecuzione del complesso delle opere e necessari a dare i lavori completi in ogni loro parte e nei termini assegnati, secondo le regole dell'arte e in conformità alle condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo e relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi dei quali l'Impresa dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

Pertanto l'Impresa nel formulare la propria offerta avrà tenuto conto di tutte le particolari lavorazioni, forniture e rifiniture eventuali che fossero state omesse negli atti e documenti presenti nell'appalto, ma pur necessarie per rendere funzionali le opere e gli edifici in ogni loro particolare e nel loro complesso, onde dare le opere appaltate complete, rispondenti sotto ogni riguardo allo scopo cui sono state destinate.

Nell'importo contrattuale s'intendono quindi sempre compresi e compensati tutti i costi principali o accessori, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera specializzata, qualificata e comune, ogni carico, trasporto e scarico, ogni lavorazione e magistero, ogni spesa generale, nonché l'utile dell'Impresa.

L'Impresa dichiara di prendere atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti, per tale parte di lavoro, alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità. Essendo un appalto a corpo, i prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara non hanno alcuna efficacia negoziale e l'importo complessivo dell'offerta, anche se determinato attraverso l'applicazione dei predetti prezzi unitari alle quantità, resta fisso e invariabile. Allo stesso modo non hanno alcuna efficacia negoziale le quantità indicate dal Committente nel computo metrico estimativo e nella lista, ancorché rettificata o integrata in sede di presentazione dell'offerta dal concorrente, essendo obbligo esclusivo di quest'ultimo il controllo e la verifica preventiva della completezza e della congruità delle voci e delle quantità indicate dal Committente, e la formulazione dell'offerta sulla sola base delle proprie valutazioni qualitative e quantitative, assumendone i rischi.

I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara, anche se indicati in relazione al lavoro a corpo, sono per lui vincolanti esclusivamente per la definizione, valutazione, contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate, e che siano inequivocabilmente estranee ai lavori a corpo già previsti.

Art. 8. Variazioni delle opere progettate - Nuovi prezzi

La Fondazione Idis si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre, all'atto esecutivo, quelle varianti delle opere che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di



FONDAZIONE IDIS
CITTA'DELLASCIENZA

qualsiasi natura e specie, all'infuori, in caso di varianti in aumento, del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più.

Al contrario, l'Appaltatore non potrà, nel corso dei lavori, apportare la benché minima variazione senza consenso scritto e preventivo della Direzione dei lavori, sotto la pena dell'immediata demolizione e ripristino a cura e spese dell'Appaltatore, qualora la Direzione dei lavori non approvi per iscritto tali variazioni.

In tutti i casi nei quali siano necessarie varianti in corso d'opera, si procederà alla valutazione delle varianti applicando prioritariamente l'elenco prezzi allegato al contratto, con il ribasso offerto dall'Appaltatore sul prezzo del forfait globale.

Ove, per qualsiasi motivo, si dovesse presentare la necessità di valutare categorie di lavori, materiali o opere non previste nei prezzi in elenco, si concorderanno nuovi prezzi, valutati mediante analisi ragguagliate ai prezzi in elenco o assimilando detti prezzi a categorie di lavori simili compresi nel contratto.

Gli elementi di valutazione posti a base della determinazione dei nuovi prezzi, quali listini, tabelle del costo della mano d'opera, etc. sono riferiti al luogo dell'appalto e all'epoca di formulazione dell'offerta.

La determinazione e l'accettazione dei nuovi prezzi dovranno in ogni caso precedere l'esecuzione di qualunque opera, prestazione o fornitura. Il Committente si riserva il diritto di imporre all'Appaltatore il ripristino e il diritto di richiedere i danni per l'esecuzione di opere, prestazioni o forniture effettuate in mancanza di prezzi ovvero prima dell'approvazione dei nuovi prezzi. I nuovi prezzi saranno soggetti al ribasso contrattuale stabilito per il prezzo a forfait globale dell'appalto.

Non saranno prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.

Non sono considerati varianti gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio.

Art. 9. Elenco prezzi

Tutti i prezzi contenuti nel computo metrico s'intendono comprensivi di spese generali e utili d'impresa, nonché di ogni opera, onere, procedura ed apprestamento necessario per l'attuazione della normativa di prevenzione infortuni e tutela della salute dei lavoratori. Essi si intendono inoltre comprensivi degli oneri definiti dal Capitolato e si intendono, in quanto espressamente riferiti al progetto ed ai suoi allegati, congrui e comprensivi di ogni ulteriore onere.

I prezzi di elenco saranno applicati in tutti gli altri casi di valutazione delle opere che dovessero presentarsi durante il corso dei lavori, e in particolare in caso di varianti.

L'Appaltatore rinuncia espressamente sin da ora a qualunque riserva che possa trarre origine da quanto stabilito con il presente articolo.

In tutti i casi di applicazione i prezzi di elenco sono soggetti al ribasso d'asta.

Art. 10. Direzione dei lavori

Il Committente nominerà il Direttore dei Lavori, responsabile dei rapporti con l'Appaltatore, al quale spettano, tra gli altri, i seguenti compiti:



FONDAZIONE IDIS
CITTA'DELLA SCIENZA

- vigilare affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte, in conformità al progetto ed al contratto, verificandone lo stato e richiamando formalmente l'Appaltatore al rispetto delle disposizioni contrattuali in caso di difformità o negligenza;
- effettuare controlli, quando lo ritenga necessario, sulla qualità dei materiali impiegati ed approvvigionati;
- trasmettere durante il corso dei lavori, tempestivamente, ulteriori elementi particolari del progetto necessari al regolare ed ordinato andamento dei lavori;
- redigere in contraddittorio con l'Appaltatore i verbali di:
 - o inizio dei lavori;
 - o sospensioni e riprese dei lavori;
 - o approvazione nuovi prezzi;
 - o regolare esecuzione.

Art. 11. Conduzione lavori

I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, sotto la direzione tecnico-amministrativa del Committente, nel rispetto dei patti contrattuali, dei documenti e delle norme dagli stessi richiamati, in particolare per quanto concerne le disposizioni relative alla sicurezza e alla salute dei lavoratori.

L'Appaltatore che non conduca personalmente il cantiere dovrà conferire mandato con rappresentanza per la conduzione dei lavori a norma di contratto, a persona fornita dei requisiti morali e tecnici, con qualifica professionale compatibile con la tipologia delle opere da realizzare, In ogni caso l'Appaltatore o il suo rappresentante dovranno garantire la loro presenza sul luogo dei lavori per tutta la durata dell'appalto, con facoltà del Committente di esigere dall'Appaltatore il cambiamento immediato del suo rappresentante ove ricorrano gravi e giustificati motivi.

Art. 12. Obblighi ed oneri dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore, inclusi nell'importo a forfait globale di appalto, tra gli altri, gli obblighi e gli oneri di seguito indicati:

- l'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte, in conformità alle previsioni di progetto e alle prescrizioni stabilite contrattualmente, salvo le eventuali varianti o integrazioni che fossero disposte dal Committente, assumendosi la responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli da progetto. In ogni caso l'Appaltatore non dovrà dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto;
- la formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, la pulizia e la manutenzione del cantiere stesso;
- la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso e delle segnalazioni nei punti prescritti e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza;
- l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché a evitare danni ai beni pubblici e privati e l'assunzione a proprio carico di ogni responsabilità in caso di infortuni o danni, restandone sollevati il Committente, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.



FONDAZIONE IDIS
CITTA'DELLASCIENZA

- l'esecuzione in sito, o presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla direzione lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione;
- la costituzione, di adeguate scorte dei materiali di finitura, quali tinte, piastrelle, maniglie dei serramenti, etc., da lasciarsi a disposizione del Committente, necessari in caso di piccoli interventi di riparazione e/o ripristino;
- la fornitura e trasporto a piè d'opera di tutti materiali e mezzi occorrenti per l'esecuzione dei lavori, franchi di ogni spesa di imballaggio, trasporto ecc.;
- lo sgombero e la pulizia dei locali adibiti a deposito nonché la rimozione di materiali e mezzi d'opera presenti nel cantiere e di proprietà dell'Appaltatore ogni qualvolta ordinato dalla Direzione lavori e all'ultimazione dei lavori;
- l'esecuzione di tutte quelle piccole opere connesse ai lavori eseguiti, quali ad esempio ripristini di parti elettriche, di impianti termoidraulici, ripristini di murature e intonaci, di serramenti, e altro che, ancorché non descritte, è da considerarsi compresa nei singoli prezzi unitari offerti dall'Appaltatore.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi e oneri sopra specificati è conglobato nel prezzo a forfait globale dei lavori.

Oltre a quanto esplicitamente detto nel presente Capitolato, sono comunque a carico dell'Appaltatore tutti gli obblighi e gli oneri necessari per la completa esecuzione del contratto se non diversamente indicato. Pertanto, l'enunciazione degli obblighi ed oneri a carico dell'Appaltatore che si fa nei documenti contrattuali, non è esaustiva e, qualora si rendesse necessario affrontare obblighi e oneri non specificati nei documenti, ma necessari per l'espletamento generale degli obblighi contrattuali medesimi, questi saranno a carico completo dell'Appaltatore.

Art. 13. Personale dell'Appaltatore.

L'Appaltatore si obbliga a eseguire a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle norme vigenti, a sua totale cura e diligenza, rischio e pericolo, i lavori e le attività in oggetto, impiegando personale alle proprie dirette dipendenze, in numero adeguato, esperto e qualificato, professionalmente idoneo alle mansioni di volta in volta assegnate, in grado di agire con conoscenze, capacità e abilità sufficienti a compiere in piena sicurezza ed efficacia i compiti affidati.

Nello svolgimento delle attività, l'Appaltatore dovrà munire le proprie maestranze di attrezzature elettromeccaniche e manuali, efficienti e conformi alle normative in materia di sicurezza.

Il personale impiegato, la cui appartenenza all'Appaltatore dovrà essere immediatamente tangibile, desumendosi dal vestiario o da altro segno identificativo, e, se richiesto dal Committente, sarà tenuto a fornire le proprie generalità e ad apporre la propria firma in entrata e in uscita su apposito registro.

Il personale dovrà mantenere un contegno irreprensibile, rispettoso delle norme di sicurezza, dei regolamenti e delle ordinanze aziendali. Il Committente avrà il diritto di ottenere l'allontanamento e la sostituzione di qualsiasi addetto ai lavori per motivi inerenti al decoro, al comportamento o alla professionalità del servizio svolto.

L'Appaltatore s'impegna a ottemperare nei confronti del personale dipendente a tutti gli obblighi e adempimenti assistenziali, retributivi, contributivi, previdenziali, fiscali e quanto altro previsto per il settore di appartenenza, manlevando la Fondazione Idis da ogni responsabilità in merito.



FONDAZIONE IDIS
CITTA'DELLA SCIENZA

Art. 14. Norme di sicurezza generali

Compete all'Appaltatore l'assunzione di tutte le iniziative e lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'esecuzione dei lavori nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro.

L'Appaltatore dovrà informare e addestrare i propri dipendenti su tutte le misure che dovranno essere assunte e sarà tenuto a vigilare affinché gli stessi si attengano scrupolosamente all'addestramento ricevuto e in generale osservino le norme di legge, predisponendo tutti i dispositivi necessari per la protezione del personale addetto, con particolare riferimento ai rischi correlati ai lavori in oggetto.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a curare che tutte le attrezzature e i mezzi d'opera e di protezione siano efficienti e siano sottoposti, almeno alle scadenze di legge, alle revisioni, manutenzioni e controlli previsti.

L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti del Committente.

Art. 15. Programma esecutivo dei lavori dell'Appaltatore

L'Appaltatore è tenuto a presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione. L'Appaltatore sarà tenuto ad aggiornare il programma esecutivo a semplice richiesta del Committente e comunque in occasione di ciascuna variante e in caso di sospensioni totali o parziali.

Tale programma dovrà essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione ed essere approvato dalla Direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro due giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la Direzione lavori si sia pronunciata, il programma esecutivo dei lavori s'intende accettato, fatte salve evidenti illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

Art. 16. Consegna dei lavori

Il Committente si riserva di consegnare i lavori in via di urgenza, anche in pendenza della stipula del contratto.

Non appena intervenuta la consegna dei lavori, è obbligo dell'Appaltatore procedere all'impianto del cantiere e procedere all'avvio dei lavori, attenendosi al programma di esecuzione da esso stesso redatto, in modo da ultimarli nel numero di giorni naturali consecutivi stabiliti, decorrenti dalla data di avvio dei lavori.

Art. 17. Sospensioni e proroghe

Nell'eventualità che successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per circostanze speciali o per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento dei lavori, l'Appaltatore sarà tenuto a proseguire i lavori eseguibili, mentre il Direttore dei lavori disporrà la sospensione, anche parziale, dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti.



FONDAZIONE IDIS
CITTA'DELLA SCIENZA

Con la ripresa dei lavori sospesi, il termine contrattuale di esecuzione dei lavori sarà differito del numero di giorni corrispondente ai giorni di sospensione.

Durante il periodo di sospensione l'Appaltatore è tenuto, senza compenso o risarcimento alcuno, a mantenere in efficienza il cantiere, alla custodia dei materiali e alla protezione delle opere realizzate.

L'Appaltatore, qualora per causa a esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nei termini fissati, potrà chiedere con domanda motivata proroghe che, se riconosciute giustificate, saranno concesse dalla direzione dei lavori purché le domande pervengano prima della scadenza del termine anzidetto.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione dei lavori o nel rispetto delle scadenze fissate dal programma temporale, l'Appaltatore non può mai attribuire la causa, in tutto o in parte, ad altre ditte o imprese o forniture.

I verbali per la concessione di sospensioni, dovranno essere redatti e controfirmati dalla Direzione dei lavori.

Art. 18. Ultimazione dei lavori

L'ultimazione dei lavori dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto dall'Appaltatore al Direttore dei lavori il quale effettuerà il relativo accertamento in contraddittorio, redigendo in duplice originale, in caso di esito positivo, apposito certificato sottoscritto anche dall'Appaltatore o da suo rappresentante e provvedendo a trasmetterlo al Committente per la relativa conferma.

Un elenco di "lavorazioni a finire" potrà essere allegato al certificato di ultimazione qualora tali lavorazioni fossero, a insindacabile giudizio del Direttore dei lavori, di così limitata importanza ed entità, da potere ugualmente far ritenere ultimate le opere nel loro complesso.

In tal caso, il Direttore dei lavori fisserà un termine per il completamento delle lavorazioni a finire.

Art. 19. Regolare esecuzione

Entro dieci giorni dall'ultimazione dei lavori saranno eseguite le verifiche di collaudo e di regolare esecuzione che consisteranno nell'accertamento della corrispondenza di quanto fornito ed eseguito a quanto richiesto e stabilito contrattualmente e nella redazione del relativo verbale. In particolare, saranno verificate le caratteristiche tecniche dei materiali, la perfezione delle opere e lavorazioni, la funzionalità degli impianti e delle installazioni, oltre tutte le prove che si riterrà utile esigere.

Il collaudo sarà effettuato alla presenza del Direttore dei lavori e di un incaricato designato dell'Appaltatore; la mancata partecipazione di quest'ultimo al collaudo determinerà l'automatica acquiescenza dell'impresa alle risultanze del collaudo.

In caso di collaudo con esito negativo, a causa d'inadempienze e/o di difformità, l'Appaltatore dovrà provvedere, entro un termine di tempo fissato dal Direttore dei lavori, a eseguire le modifiche e migliorie necessarie a garantire il pieno rispetto delle caratteristiche previste dal contratto e alla completa eliminazione dei vizi e irregolarità, senza oneri per il Committente.

In caso di vizi e imperfezioni di lieve entità, che non infirmino la bontà e l'idoneità delle opere e del progetto, il Committente potrà riservarsi, se ritenuto opportuno, di accettare le opere condizionatamente all'applicazione di una detrazione sul corrispettivo da liquidarsi all'Appaltatore, corrispondente all'entità dei vizi valutata in termini economici.



FONDAZIONE IDIS
CITTA'DELLA SCIENZA

Art. 20. Difetti di costruzione e rifiuto dei materiali e delle forniture

Qualora si accertino difetti di costruzione nell'esecuzione delle opere ovvero l'impiego di materiali diversi da quelli prescritti, il Direttore dei lavori ordinerà la demolizione e il rifacimento a spese e rischio dell'Appaltatore. Le spese per l'accertamento e le verifiche che la Direzione dei lavori ritenesse necessari per stabilire l'idoneità dei materiali e delle forniture già posti in opera o per accertare difetti di costruzione, saranno a carico dell'Appaltatore qualora fosse dimostrata la sussistenza di vizi o difformità, viceversa saranno a carico del Committente.

Art. 21. Pagamento dei corrispettivi

Al completamento dei lavori il Committente emetterà la relativa fattura e, previo verbale di collaudo e regolare esecuzione, la Fondazione IdIS - Città della Scienza provvederà al pagamento dei corrispettivi contrattuali in tre rate di eguale importo a 60/90/120 giorni dalla data di emissione delle fatture.

Preventivamente l'impresa dovrà fornire copia del Documento Unico di regolarità Contributiva.

Art. 22. Penali - Risoluzione contrattuale - Recesso.

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori, il Committente potrà applicare, a titolo di penale, una decurtazione sull'importo del conto finale dell'Appaltatore pari allo 0.5% (zerovirgolacinque) dell'ammontare netto contrattuale, comunque complessivamente non superiore al 10%. Resta salvo il diritto del Committente al risarcimento del danno ulteriore.

Durante l'esecuzione dei lavori il Committente si riserva le più ampie facoltà di controllo sulla scrupolosa osservanza delle obbligazioni contrattuali e sulla qualità e conformità dei lavori e delle opere, attraverso la figura del Direttore del Servizio o di terzi allo scopo delegati.

In caso d'inadempienze e/o di un inadeguato livello qualitativo della prestazione, il Committente farà pervenire all'Appaltatore, per iscritto, anche a mezzo posta elettronica, le contestazioni a seguito dei controlli effettuati e le prescrizioni alle quali lo stesso dovrà uniformarsi entro un termine di tempo stabilito e ragionevolmente congruo in considerazione del tipo d'interventi da effettuarsi. L'Appaltatore, qualora lo ritenesse opportuno, potrà comunicare le proprie controdeduzioni entro tre giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione. In mancanza di ciò ovvero se le controdeduzioni non fossero ritenute fondate e accolte e in assenza di attuazione delle azioni correttive prescritte, la Fondazione IdIS avrà facoltà di applicare all'impresa una penale che secondo la gravità delle inadempienze accertate potrà variare da un minimo di € 50,00 a un massimo di € 500,00, salvo sempre il diritto della Fondazione IdIS al risarcimento dei danni e al ripristino della situazione di conformità.

Delle applicazioni delle eventuali penalità e dei motivi che le hanno determinate, il Committente renderà tempestivamente informata l'Impresa con comunicazione formale.

In ogni caso, se l'Appaltatore non provvederà, entro cinque giorni dalla contestazione, a eliminare le disfunzioni di qualsiasi genere recanti pregiudizio alla regolarità delle opere e ferma rimanendo l'applicabilità di eventuali penali, la Fondazione IdIS avrà la facoltà di recedere immediatamente dal contratto mediante semplice comunicazione scritta, con possibilità di ricorrere all'esecuzione in danno presso altri fornitori e di essere indennizzata per le maggiori spese sostenute oltre il risarcimento del danno.



FONDAZIONE IDIS
CITTA'DELLASCIENZA

Oltre che nei suddetti casi, il Committente ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione dei lavori;
- inadempimento alle disposizioni del Direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché alle norme previdenziali;
- sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori e delle ingiunzioni fatte al riguardo dal direttore dei lavori, o dal coordinatore per la sicurezza.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Con la risoluzione del contratto per fatti imputabili all'Affidatario, la Fondazione Idis ha il diritto di affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno della Società inadempiente. L'esecuzione in danno non esime la Società dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere/a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Il Committente potrà recedere in qualsiasi momento dal contratto qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento dei lavori intervengano circostanze che modifichino la situazione esistente all'atto della stipulazione del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine. In tali ipotesi saranno riconosciute all'Appaltatore le spese sostenute e/o impegnate fino alla data di comunicazione del recesso.

Art. 23. Responsabilità dell'Appaltatore - Assicurazione

L'Appaltatore dovrà adottare ogni precauzione e ogni mezzo necessario a evitare danni alle persone e alle cose, e dovrà ritenersi direttamente ed esclusivamente responsabile di ogni danno arrecato dal proprio personale a beni mobili e immobili di proprietà del Committente o, comunque, da quest'ultimo detenuti o posseduti a diverso titolo.

L'Appaltatore dovrà dimostrare di aver contratto apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi e dei danni che potessero discendere ed essere a lui imputabili nell'esecuzione delle opere oggetto di contratto e subiti da persone presenti, a vario titolo negli spazi della Fondazione Idis rimanendo inteso che, in caso di infortunio o disgrazia, dovrà immediatamente attivare le procedure risarcitorie contemplate dalla polizza assicurativa, restandone sollevato il Committente, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza.



FONDAZIONE IDIS
CITTA'DELLA SCIENZA

Art. 24. Cauzione definitiva

L'Impresa è tenuta a corredare la propria offerta con garanzia fideiussoria pari al 10% dell'ammontare netto contrattuale.

L'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, deve costituire la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 163/2006, in uno dei modi stabiliti dalla Legge, nella misura del 10% dell'importo del contratto al netto di Iva, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle spese che il Committente dovesse eventualmente sostenere durante la gestione, a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio da parte dell'aggiudicatario, ivi compreso il maggior prezzo che dovesse pagare qualora dovesse provvedere a diversa assegnazione dell'appalto aggiudicato all'aggiudicatario in caso di risoluzione del contratto per inadempienze della stessa.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione contraente.

L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Committente fosse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Lo svincolo definitivo sarà autorizzato con apposito provvedimento, da adottarsi entro e non un mese delle verifiche di regolare esecuzione, in assenza di controversia.

Qualora l'Affidatario dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, il Committente avrà la facoltà di rivalersi su tutto il deposito cauzionale, fatta salva ogni altra azione di risarcimento danni.

Art. 25. Osservanza di norme e regolamenti

L'appalto sarà regolato dal presente documento e sarà inoltre soggetto a tutte le leggi, decreti, regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto.

Art. 26. Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Impresa e l'Affidatario saranno devolute alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Le parti convengono di determinare fin d'ora la competenza del Foro di Napoli.

Art. 27. Trattamento dei dati personali

L'impresa partecipante acconsente, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m. e i., al trattamento dei propri dati per tutte le esigenze connesse all'espletamento della gara, nonché per quelle legate alla stipulazione del contratto.

PARTE SECONDA: DESCRIZIONE LAVORI

PREMESSA

Il livello di prestazioni richiesto è il più alto fra quello espressamente dichiarato in capitolato e quello che la normativa impone per le varie unità funzionali, per le componenti tecnologiche e per i materiali, e ciò in relazione all'uso dichiarato in progetto. Per tutte le prestazioni non espressamente dichiarate si fa espresso rinvio alla normativa vigente, in mancanza si fa riferimento alle prestazioni ordinariamente richieste per i vari elementi del progetto, e questo con riferimento alle destinazioni d'uso dei manufatti.

La ditta appaltatrice assume l'obbligo e l'onere di sottoporre all'approvazione della DL nello spirito dell'art 25 c3 della L109/94 e successive modifiche, tutte le precisazioni di aspetti di dettaglio che si rendessero necessarie in sede di cantierizzazione delle opere, incluse quelle che derivassero dalla puntuale verifica e rilievo dello stato dei luoghi e del contesto ambientale in genere.

La ditta appaltatrice dovrà garantire per 12 mesi dopo il collaudo le forniture, le opere eseguite ed il funzionamento degli impianti.

QUALITA' DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI - MATERIALI IN GENERE

Quale regola generale si intende che i materiali, i prodotti ed i componenti occorrenti, realizzati con materiali e tecnologie tradizionali e/o artigianali, per la costruzione delle opere, proverranno da località, industrie e produttori che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori, rispondano alle caratteristiche/prestazioni di seguito indicate.

Nel caso di prodotti industriali la rispondenza a questo capitolato può risultare da un attestato di conformità rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

Le prove sui materiali dovranno essere eseguite presso i laboratori ufficiali di cui alla Legge 26-5-1965 n° 595 art. 6

METODI DI MISURAZIONE

Le misure riportate in capitolato, sono da ritenersi indicative, hanno il solo scopo di fornire l'ordine di grandezza dei lavori da eseguire. Rimane responsabilità dell'Impresa accertare la reale quantità delle superfici e delle misure in genere riportate, per poter proporre adeguata offerta economica.

Non verrà riconosciuto all'Impresa alcun aumento di prezzo dovuto a difformità tra le misure riportate in capitolato e le misure realmente esistenti in cantiere.



FONDAZIONE IDIS
CITTA'DELLASCIENZA

Di seguito si riportano i metodi di misurazione con cui si sono dedotte le indicazioni metriche inserite nel capitolato tecnico.

Tramezze:

Le superfici riportate sono il prodotto dei lati delle figure geometriche che compongono i vari prospetti (solitamente rettangoli), comprensive dei varchi (vuoto per pieno).

Il costo della demolizione e del rifacimento degli intonaci si riferisce a qualsiasi spessore di questi ultimi, non sono previste maggiorazioni per intonaci di spessore differente.

Tinteggiature:

la superficie riportata è il prodotto dei lati delle figure geometriche che compongono i vari prospetti (solitamente rettangoli) o manufatti oggetto di intervento, comprensive dei varchi (vuoto per pieno).

Nel costo indicato devono intendersi altresì compresi gli oneri derivanti dalla tinteggiatura di spalline, mezzanini, cornici, decori, stucchi, aggetti, poggioni ogni e qualsiasi elemento di decoro facente parte dei prospetti oggetto di lavorazione; le opere necessarie per proteggere porte, finestre ecc..., così come sono da intendersi compreso nel prezzo della voce coloriture anche tutte le opere decorative richieste dal committente.

Nota sulle voci in cui vi è indicato la dicitura "Eventuale":

In alcune voci del capitolato è indicata espressamente la parola "Eventuale". Ciò significa che sarà il Committente, (anche per mezzo di delega alla Direzione Lavori) a decidere o meno in qualsiasi momento l'esecuzione dell'opera. Tale fatto potrà essere deciso in sede di redazione del contratto di appalto o in corso d'opera, senza che l'impresa possa richiedere per tali motivi aumenti prezzi, costi aggiuntivi ecc.. Pertanto è bene che l'impresa formuli il preventivo tenuto conto di tale ipotesi.

DESCRIZIONE DELLE OPERE

- 1.0 FORMAZIONE DEL CANTIERE E OPERE PROVVISORIALI,**
- 2.0 DEMOLIZIONI,**
- 3.0 COSTRUZIONI,**
- 4.0 TINTEGGIATURE,**
- 5.0 SERRAMENTI,**
- 6.0 IMPIANTI.**

1.00 FORMAZIONE DI CANTIERE E OPERE PROVVISORIALI

Formazione completa di cantiere comprendente la predisposizione di:



FONDAZIONE IDIS
CITTA'DELLASCIENZA

- rete di protezione di cantiere all'interno degli spazi a delimitare le aree d'intervento, (eventuale in base alle scelte della stazione appaltante),
- eventuali accorgimenti stabiliti dalla DL in fase di esecuzione,
- tutto quanto necessario per il buon funzionamento dei lavori, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

2.00 DEMOLIZIONI

2.01 demolizione tramezzature di cartongesso

Demolizione di tramezzatura composta da due lastre di cartongesso da 13 mm e isolante interno di lana di roccia, compresi la rimozione dei battiscopa, gli oneri per tagli, carico e trasporto, in discarica autorizzata, di tutto il materiale di risulta.

Superficie pareti pari a circa 85,00 mq

2.02 demolizione controsoffitto

Demolizione del controsoffitto inclinato esistente nello spazio di disimpegno tra i bagni, le docce e lo spogliatoio, compreso ogni onere necessario, carico e trasporto, in discarica autorizzata, di tutti i materiali di risulta.

Superficie controsoffitto pari a circa 8 mq

2.03 smontaggio porte

Smontaggio di porte interne in legno, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi, l'onere del carico, trasporto e accatastamento delle stesse che dovranno essere rimontate in loco.

Superficie totale pari a circa 5,00 mq

2.04 rimozione fancoil

Smontaggio di tutti i fancoil esistenti, compreso ogni onere e magistero per la rimozione della macchina e delle mensole, il ripristino della muratura e il trasporto a discarica autorizzata di tutti i materiali di risulta.

Fan - coil n. 9

3.00 COSTRUZIONI

3.01 tramezzi

Realizzazione di tramezzi interni spessore 8/10 cm, così come indicato nella planimetria allegata (in verde), compreso la fornitura di materiali, eseguiti con lastre di cartongesso fissate mediante viti autofilettanti alla struttura portante costituita da profilati in lamiera di acciaio zincato, con interasse non superiore a 60 cm, con, inserito all'interno, un



FONDAZIONE IDIS
CITTA'DELLASCIENZA

pannello isolante in lana di legno mineralizzata REI 120. La fornitura e la messa in opera si intende comprensiva della formazione dei vani porta, degli spigoli vivi, del nastro a rete coprigiunti, della stuccatura dei giunti, della sigillatura, del materiale di fissaggio, dei ponti di servizio necessari e di ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

Superficie totale pari a circa 64 mq

3.02 controsoffitti

Controsoffitto a sostituzione di quello da demolire in ambiente wc (punto 2.02) e Nuovo controsoffitto su ambiente Officina (mq 26 circa)

Fornitura e posa in opera di controsoffitto in lastre di cartongesso, compresa la struttura metallica portante, con andamento e forma come da indicazioni del DL, compresa la stuccatura e garzatura delle giunture e dei fori, compresa la realizzazione dei fori per l'impianto di illuminazione, ferramenta di completamento, perfetta finitura perimetrale. Comprese opere provvisoriale, assistenze murarie e quant'altro necessario per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte.

Superficie totale pari a circa 34 mq

Fornitura e posa in opera di controsoffitto inclinato per coprire gli ambienti ufficio, costituito da lastre di cartongesso, montate all'intradosso e all'estradosso della superficie da coprire, fissate mediante viti autofilettanti alla struttura portante costituita da profilati in acciaio zincato con interasse non superiore a 60 cm, compresi la finitura dei giunti, la sigillatura delle viti, il materiale di fissaggio, i ponti di servizio e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

Superficie totale pari a circa 19,20 mq

3.03 risanamento murature

Risanamento e consolidamento della muratura portante perimetrale in pietra di tufo con problemi di umidità di risalita, mediante applicazione in due mani date a pennello di malta speciale antisale a base di calce idraulica, silice con granulometria chiusa fino a 800 micron e speciali additivi ricchi di solfati che reagiscono chimicamente a contatto con l'umidità delle murature, determinando così una cristallizzazione attiva in profondità e garantendo potere osmotico e naturale inibizione ai sali idrosolubili provenienti dall'umidità della muratura oggetto del trattamento; spessore minimo di 3,00 mm in due mani. Applicazione a mano o a macchina di intonaco deumidificante eco compatibile riciclabile come inerte, formulato con CaCO₃ accuratamente selezionato in curva



FONDAZIONE IDIS
CITTA'DELLA SCIENZA

granulometrica da 0 a 3,5 mm, legato da una speciale calce idraulica di natura pozzolanica, ottenuta dalla reazione tra calce aerea e quantità opportune di zeolite ad alto indice idraulico, il tutto combinato in uno speciale processo di sintesi altamente reattivo nel tempo. Detto intonaco verrà applicato con spessore finito pari a 3,00 cm. Il trattamento dovrà effettuarsi sulla superficie esterna ed interna del paramento murario.

Superficie totale da trattare pari a circa 28 mq

4.00 TINTEGGIATURE

4.01 stuccatura

Stuccatura e rasatura di intonaci previa raschiatura di vecchie pitture, compresa la successiva scartavetratura delle superfici, con spessori variabili a seconda le superfici trattate, per la preparazione alla tinteggiatura su pareti, compreso la rimozione di cornici e salvaspigoli presenti nei vani di passaggio; compresi i ponti di servizio e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Il lavoro è da eseguirsi in corrispondenza degli attacchi dei tramezzi oggetto delle demolizioni, sulle superfici dei nuovi tramezzi e sui controsoffitti realizzati ex novo.

Superficie pareti pari a circa 202 mq

4.02 preparazione del fondo

Preparazione del fondo di superfici murarie interne, dei tramezzi e dei controsoffitti, con una mano di fissativo, data a pennello, costituita da resine acriliche diluite con acqua al 50%, ad alta penetrazione, compreso la fornitura del fissativo a base di resine acriliche.

Superficie pareti pari a circa 202 mq

4.03 ciclo di coloritura

Successiva coloritura di superfici murarie interne, dei tramezzi e dei controsoffitti, con pittura lavabile di resine sintetiche emulsionabili (idropittura), compresa la fornitura, data a pennello con tre mani a perfetta copertura, colore unico bianco e/o colore indicato dal DL, compreso la fornitura della pittura traspirante da interni. Sono da ritenersi inclusi nel prezzo ponteggi o opere provvisorie di servizio, esecuzione di spalline, spigoli, angoli interni ed esterni, la pulizia finale e in genere tutti gli oneri per dare l'opera finita a regola d'arte.

Superficie pareti pari a circa 810 mq



FONDAZIONE IDIS
CITTA'DELLA SCIENZA

4.04 *trattamento ignifugo*

Applicazione di vernice intumescente su supporti legnosi ai fini della resistenza al fuoco.

Fornitura e posa in opera di trattamento ignifugo sulle capriate in legno di abete, incluso travi, travicelli e tavolato, per raggiungere la Classe di resistenza al fuoco REI 60. Il trattamento antincendio dovrà essere eseguito mediante applicazione a spruzzo, a pennello, a rullo o con pompa airless, dato in opera a qualsiasi altezza, sia in verticale che in orizzontale e/o con qualsiasi inclinazione. La preparazione preventiva delle strutture varierà a seconda del tipo di supporto da trattare e, più precisamente:

le strutture in legno vecchie preverniciate andranno carteggiate a fondo al fine di eliminare ogni eventuale residuo di vernice non perfettamente ancorato al supporto.

La lavorazione richiesta è da considerarsi comprensiva della preparazione della superficie con la spolveratura del fondo, l'applicazione di vernice intumescente a solvente o a base acqua per protezione dal fuoco di strutture portanti in legno, per un consumo finale di kg x mq 1,0 - 2,0, la posa di almeno tre mani di prodotto; il certificato originale del prodotto usato e la relativa dichiarazione dell'installatore. Sono da ritenersi inclusi nel prezzo i ponteggi o le opere provvisorie di servizio e ogni onere necessario per dare il trattamento finito a regola d'arte.

Il prodotto applicato avrà lo scopo di sostituire l'incremento dimensionale tra la sezione di progetto o quella esistente e la sezione necessaria a conferire la resistenza al fuoco richiesta e calcolata secondo quanto previsto dalla Norma UNI VVF 9504.

Superficie parti in legno pari a circa 283 mq

Applicazione di vernice intumescente su supporti in acciaio ai fini della resistenza al fuoco.

Fornitura e posa in opera di vernice intumescente a solvente o a base acqua per protezione dal fuoco di strutture in acciaio, per il raggiungimento di grado REI 60.

Il trattamento antincendio dovrà essere eseguito mediante applicazione a spruzzo, a pennello, a rullo o con pompa airless, dato in opera a qualsiasi altezza, sia in verticale che in orizzontale e/o con qualsiasi inclinazione. Prima di procedere all'applicazione del rivestimento intumescente, il supporto dovrà essere accuratamente pulito al fine di eliminare tracce di unto o grasso. Le strutture in acciaio, andranno preventivamente trattate con primer con almeno due mani a coprire per un consumo di circa 100 g di prodotto per mq. Dovranno essere effettuate almeno tre mani a coprire con un utilizzo di circa 600 g di prodotto al mq. Sono da considerarsi compresi nella lavorazione i ponteggi, trasporti, smaltimento rifiuti ed ogni onere e magistero per fornire l'opera completa e a regola d'arte.

Superficie parti in acciaio, pari al 30% di quella totale del legno, circa 37 mq



5.00 SERRAMENTI

5.01 porte interne

Fornitura e posa in opera di una porta a battente, con anta tamburata e con bordi impiallacciati, completa di telaio, della ferramenta necessaria per il fissaggio, delle cerniere e delle maniglie in alluminio satinato. La porta dovrà essere ad anta cieca liscia, in legno o laccata opaca del colore da definirsi con il DL.

Porte n. 1

5.02 porte esterne

Si richiede la riparazione e il ripristino delle porte d'ingresso esterne, mediante scartavetratura della superficie, idoneo trattamento del legno, pitturazione con vernice idrorepellente trasparente, compreso lo smontaggio e il rimontaggio, se necessario per l'eventuale sostituzione dei pezzi, compresi l'incollaggio, il rinzeppamento, l'incavocchiamento degli incastri e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

Superficie porte circa 17 mq

5.03 Infissi

Si richiede il ripristino, ove necessario, dei serramenti in ferro e vetro esterni con l'eventuale riparazione, fissaggio e/o sostituzione di cerniere e della ferramenta di chiusura; compreso la sostituzione di pezzi di ricambio, la pitturazione previa eliminazione della vecchia pittura e il trattamento antiruggine, e ogni altro onere e magistero per dare finito il lavoro a perfetta regola d'arte.

Finestre superficie 35 mq

Porta esterna lato spogliatoio superficie 5 mq

5.04 porta tagliafuoco

Fornitura e posa in opera di una porta tagliafuoco ad un battente, conforme alle norme vigenti in materia, con telaio pressopiegato spessore 2 mm, sagomato per ospitare cerniere saldate a filo continuo, completa di guarnizione autoespandente per fumi caldi posta su i tre lati, con rostri fissi, anta in acciaio preverniciato coibentata con doppio strato di lana minerale impregnato con colla a base di calciosilicati più foglio di alluminio intermedio, con due cerniere di serie realizzate in acciaio stampato e zincato del tipo reversibili, completa di serratura con chiave, ad un punto di chiusura, maniglia interna ed esterna con



FONDAZIONE IDIS
CITTA'DELLA SCIENZA

placche antincendio, fornita e posta in opera compreso le opere murarie escluso il maniglione antipánico. REI 60 Dimensioni 900 x 2.000 mm

Porte n. 1

6.00 IMPIANTI

6.01 Impianto elettrico

Ripristino, ove necessario, dell'impianto elettrico esistente compreso la canalizzazione a soffitto, per il corretto funzionamento del sistema di illuminazione, compresi l'alimentazione di prese e luci d'emergenza, lo smontaggio e il montaggio di prese, delle lampade d'emergenza e di quant'altro si renda necessario, a seguito della demolizione dei tramezzi, per dare l'opera finita a regola d'arte, compreso la pulizia finale dei locali.

Si prevede il lavoro di ripristino per la riattivazione dei seguenti punti luce/corrente:

- lampade d'emergenza n. 7,**
- punti luce n. 15**

6.02 Nuovo impianto elettrico

Si richiede la realizzazione di un impianto elettrico ad integrazione di quello esistente, a norma completo di rilascio di collaudo e certificazione ai sensi di legge, l'impianto comprende interruttori, punti prese, scatole di derivazione, placche, supporti, frutti, nuovo quadro, sistema di distribuzione costituito da canaline a vista e, ove necessario, tracce su muratura, il tutto conforme alle norme CEI, progettato ed eseguito in conformità delle norme tecniche vigenti, incluse le eventuali opere murarie per l'apertura di tracce, fori e quant'altro per il posizionamento e fissaggio dei pezzi, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

Si prevede la realizzazione dei seguenti punti eseguiti a norma, completi di rilascio a fine lavoro di regolare collaudo e certificazione ai sensi della legge vigente:

Punto luce in corrugato n. 4

Interruttore bipolare 16AX n. 23

Punto presa bivalente su canalina 10-16° n. 23

Punto presa UNEL (Schuko) su canalina n. 23

Presa CEE con interruttore e blocco meccanico 3p+N+T 16A n.2

Presa CEE con interruttore e blocco meccanico 3p+T 16A n. 2

Presa CEE con interruttore e blocco meccanico 2p+T 16A n. 2

Punto presa telefonica in canalina n. 23

Presa USB n. 23



FONDAZIONE IDIS
CITTA'DELLASCIENZA

Apparecchio illuminante da interno per lampade fluorescenti n. 3

Inoltre, per l'impianto di condizionamento sono da prevedere:

Punto presa 16 A, 220 3P+T n. 10

Interruttore automatico magnetotermico 16 A n.10

La voce sopra riportata è da ritenersi comprensiva di materiale e mano d'opera, compresi pezzi speciali, canaline, raccordi, collegamenti, prove, collaudi, certificazioni, ecc. Inoltre, andranno seguite le richieste del DL in merito alla posizione dei punti luce, la tipologia, ecc.. Sono da intendersi compresi tutti gli oneri per dare l'opera finita a regola d'arte.

6.03 impianto idrico

Verifica dell'impianto idrico dei servizi igienici e delle docce con l'eventuale riparazione delle perdite e la sostituzione di pezzi di ricambio, compreso gli scarichi WC, la rubinetteria e gli apparecchi igienici.

Cassette di scarico complete da sostituire n. 4

Vasi n. 4

Rubinetti monocomando n. 4

Installazione di un lavatoio nell'ambiente officina. Fornitura e posa in opera di lavatoio autoportante con rubinetto monocomando e allacciamenti idrici di carico e scarico effettuando allacciamento alla tubazione esistente sulla parete esterna del locale.

Lavatoio con allacciamenti n. 1

Rubinetti monocomando n. 1

6.04 impianto di condizionamento

Fornitura e posa in opera di impianto di condizionamento costituito da condizionatori autonomi per il raffreddamento e il riscaldamento, costituito da unità esterna con ventilatore e compressore collegata tramite linea frigorifera precaricata ad una unità interna, completo di dispositivi di regolazione e controllo con pannello di comando o telecomando, alimentazione monofase a 220 V, compresi ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Si intende inclusa nella fornitura anche la predisposizione del sistema di scarico dell'acqua di condensa in tubo corrugato in pvc.

Potenza di raffreddamento da 2,31 a 3,40 kW n. 7

Potenza di raffreddamento da 3,41 a 5 kW n. 1

Potenza di raffreddamento da 5,01 a 6,10 kW n. 2